



Voce Amica

Anno 2018

17 - 23 Giugno

XI Tempo Ordinario

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. Vespri ore 18.00 – Feriali ore 8.30, 18-30. Vespro ore 18.15

L'OBOLO DI S. PIETRO - Domenica 24 giugno

"La gioia cristiana è una gioia in speranza che arriva"



L'Obolo di San Pietro nelle parole di Papa Francesco: *misericordia, carità, condivisione, aiuto verso il prossimo.*

L'Obolo di San Pietro è impegno verso i più bisognosi.

L'Obolo di San Pietro è aiuto verso il prossimo. L'Obolo di San Pietro è carità e solidarietà. L'Obolo di San Pietro è misericordia. L'Obolo di San Pietro è accanto ai più bisognosi, nelle periferie della Terra, dove c'è bisogno di speranza.

"Non aver paura", soprattutto nei momenti difficili: ecco il messaggio che Papa Francesco ha riproposto nella messa celebrata il 30 maggio 2018 nella cappella della Casa Santa Marta. Un messaggio di speranza che sprona a essere coraggiosi e ad avere *"la pace nell'anima"* proprio nelle prove come la malattia, la persecuzione, i problemi di tutti i giorni in famiglia, sicuri che dopo si vivrà la gioia vera, perché *"dopo il buio arriva sempre il sole"*.

Un discorso difficile da far comprendere, ha riconosciuto il Papa. Lo si vede "quando tu vai da un ammalato, da un'ammalata che soffre tanto, per dire: *"coraggio, coraggio, domani tu avrai gioia!"*. Si tratta di far sentire quella persona che soffre *"come l'ha fatta sentire Gesù"*. Un atto che ci fa dire: *"Lo so, Signore, che questa tristezza si cambierà in gioia. Non so come, ma lo so!"*.

La raccolta delle offerte in chiesa di domenica 24 giugno saranno destinate tutte a questa iniziativa di Papa Francesco

E' SEMPRE DIO A PRENDERE L'INIZIATIVA



Il brano del Vangelo di questa domenica ci propone due parabole strettamente legate tra loro. La prima sostiene che il Regno di Dio è tutta opera Sua, al di là di ogni possibile azione dell'uomo e raggiungerà sicuramente il suo compimento.

Una affermazione in apparenza semplice, ma difficile da capire: in ogni tribolazione anche la più

disperata, dobbiamo stare sereni, dobbiamo avere la massima fiducia in Dio.

La promessa di Dio viene paragonata al seme gettato nel terreno della storia, il Cristo Risorto è il seme che cresce da solo. E' una parola che non vuole indurci alla tiepidezza, ma aiutarci ad essere testimoni autentici di apostolato, possibile solo nella logica della fede. Fuori dalla fede anche noi potremmo essere continuamente tentati di immaginare, programmare, e, soprattutto giudicare le persone e gli eventi secondo logica del mondo dove tutto parla di efficienza, produttività, consenso.

L'uomo e la donna di fede vanno oltre e non si accontentano di ciò che si può misurare subito: il valore autentico, lo sanno, è quello nascosto nel profondo. La seconda parabola parla della crescita del Regno di Dio e pone in risalto la grandezza dell'albero rispetto alla piccolezza del seme. E' il Regno di Dio il grande albero che si apre ad abbracciare tutti i popoli e l'umanità intera. Coloro ai quali è stato svelato il mistero del Regno aderiscono agli insegnamenti di Cristo: le cose piccole e umili possono nascondere un destino di gloria, se ne viene colto il significato. Un insegnamento universale.

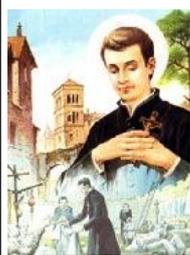
Siamo così invitati, come ci suggerisce la scrittura, a non andare alla ricerca di qualcosa di grande e superiore alle nostre forze.

Papa Francesco, nell'esortazione Evangelii gaudium, afferma che non abbiamo il compito come singoli, gruppi e comunità di occupare spazi, ma di avviare percorsi. La logica del chicco di senape ci fa capire che ogni semina e ogni coltura richiede molta pazienza, preziosa anche in ogni opera educativa. Questa parabola evidenzia anche il grande tema del servizio: la crescita del grande albero non deve diventare occasione di autoaffermazione, ma di accoglienza. Nulla ci è dovuto, tutto ci è donato.

Franca Menegaldo

SAN LUIGI GONZAGA

Patrono mondiale dei giovani



Nato da stirpe di principi e a tutti noto per la sua purezza, lasciato al fratello il principato avito, si unì a Roma alla Compagnia di Gesù, ma, logorato nel fisico dall'assistenza da lui data agli appestati, andò ancor giovane incontro alla morte.

Figlio del marchese Ferrante Gonzaga, nato il 19 marzo del 1568, fin dall'infanzia il padre lo educò alle armi, tanto che a 5 anni già indossava una mini corazza ed un elmo e rischiò di rimanere schiacciato sparando un colpo con un cannone.

A 10 anni Luigi aveva deciso che la sua strada era un'altra: quella che attraverso l'umiltà, il voto di castità e una vita dedicata al prossimo l'avrebbe condotto a Dio. A 12 anni ricevette la prima comunione da san Carlo Borromeo, venuto in visita a Brescia. Decise poi di entrare nella compagnia di Gesù e per riuscirci dovette sostenere due anni di lotte contro il padre.

Libero ormai di seguire Cristo, rinunciò al titolo e all'eredità ed entrò nel Collegio romano dei gesuiti, dedicandosi agli umili e agli ammalati, distinguendosi soprattutto durante l'epidemia di peste che colpì Roma nel 1590. In quell'occasione, trasportando sulle spalle un moribondo, rimase contagiato e morì.

Era il 1591, aveva solo 23 anni. E' sepolto a Roma nella chiesa di Sant'Ignazio di Campo Marzio.



GREST 2018 DALL' 11 AL 29 GIUGNO
 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00
 Alcuni momenti significativi del Grest



Mercoledì 13 giugno - **GITA GULLIVERLANDIA**



Le Prossime gite: **martedì 19 giugno Zoo Safari** Parco Natura Viva di Bussolengo e **mercoledì 27 giugno** ad **Acquafollie** di Caorle



DOMENICA 17 GIUGNO, ALLE ORE 20.30
SALA "ALBINO LUCIANI"

I "Fradei per caso", una compagnia teatrale di recente formazione, composta da una ventina di persone in prevalenza provenienti dalle parrocchie veneziane dei SS. Apostoli e di San Giovanni Evangelista, si esibiranno in sala "Albino Luciani" presentando una bella versione dell'applaudito musical "Mary Poppins", basato sulle storie di P.L.Travers e sull'omonimo film della Walt Disney.

Lo spettacolo si preannuncia divertente e istruttivo

E' ARRIVATA DILETTA



E' arrivata tra noi Diletta, alle 5.08 di martedì 5, figlia primogenita di Alessandro Bragadoi, animatore dei giovani della parrocchia, e Francesca Mazzucco.

Ci uniamo alla felicità dei genitori e salutiamo con gioia la nuova Vita, accolta da tutta la Comunità di Santa Barbara che saprà prendersi cura del suo cuore e della sua gioia, con l'aiuto della benedizione del Padre.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 17 - S. Imerio
Lunedì 18 - S. Gregorio Barbarigo
 Grest
Martedì 19 - S. Romualdo
 Gita zoosafari
Mercoledì 20 - S. Ettore
 Grest
Giovedì 21 - S. Luigi Gonzaga
 Grest
Venerdì 22 - S. Paolino da Nola
 Grest
 ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA
Sabato 23 - S. Giuseppe Cafasso
 ORE 17.00 CONFESSIONI
Domenica 24 - Natività di S. Giovanni Battista
 Ore 11.15 Eucaristia

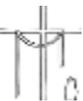
Da domenica 17 giugno è sospesa la celebrazione solenne dei Vespri domenicali. Riprenderà ad ottobre

VITA DELLA COMUNITÀ
 Domenica 17 giugno ore 12.00
Battesimo
 Davide Kalaja

SEGRETERIA CARITAS
 Venerdì 22 Giugno, 6 e 20 Luglio
 dalle ore 17.30 alle ore 19.00
Chiuso il mese di Agosto
Riapre il 7 Settembre



ADORAZIONE EUCARISTICA
 Nei mesi estivi l'Adorazione Eucaristica è sospesa
Riprenderà nel mese di ottobre



CI HA LASCIATO
 Italo Coszach

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE
Domenica 17: 8.30 Guelfo, Pietro, Silvio, fam. Spolaor-Vivian / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 Filomena, Antonio / **Lunedì 18:** 8.30 Angela / 18.30 Giovanna, Miro, Nino, Antonio, Andrea, Antonio, Antonia, Marino / **Martedì 19:** 8.30 Angela / 18.30 Defunti della parrocchia, Italo / **Mercoledì 20:** 8.30 Aldo, Alberto / 18.30 / **Giovedì 21:** 8.30 Anna, fam. Allegretto, Lino / 18.30 Silvana, secondo intenzione / **Venerdì 22:** 8.30 Angela / 18.30 Marco / **Sabato 23:** 8.30 Angela / 18.30 don Ettore / **Domenica 24:** 8.30 Angela / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 Anime del Purgatorio